

Caianiello rinuncia alla nomina a direttore generale

Pubblicato: Mercoledì 22 Luglio 2009

La vicenda della nomina del presidente di Amsc Nino Caianiello a direttore generale di Amsc Impianti&Servizi, la società patrimoniale che si occupa della gestione di farmacie, trasporti, parcheggi, segnaletica stradale, impianti sportivi, gestione degli immobili e calore, è stato **al centro di una parte della conferenza stampa fiume svolta questa mattina negli uffici dell'azienda di via Bottini.**

Caianiello, dopo aver ringraziato il sindaco di Gallarate Nicola Mucci (maggior azionista dell'azienda



tuttora presieduta dallo stesso Caianiello), **ha annunciato la rinuncia al ruolo dirigenziale propostogli**, in attesa di un chiarimento che lo stesso sindaco dovrà avere con le opposizioni e con chi in questi giorni ha espresso parere negativo al passaggio del presidente nel ruolo dirigenziale: «È un anno che tutti sanno che lascerò la presidenza. Per **tre anni ho fatto presidente e amministratore delegato di Impianti&Servizi** (Caianiello ricopre il ruolo di presidente o amministratore delegato delle nove società nate dalla scissione di Amsc tre anni fa: Amsc Spa, Amsc Impianti&Servizi, Amsc Commerciale Gas, Prealpi Gas, Prealpi Servizi, Prealpi Commerciale Gas, Msc, Consorzio Seprium, ndr), assumendomi tutti gli oneri e le responsabilità. Finita la fase iniziale di start up, l'assemblea dei soci, il consiglio comunale e il cda stesso hanno deciso di strutturare meglio l'azienda con il ruolo di direttore generale – spiega Caianiello -. Si poteva procedere con l'incarico fiduciario, ma per eccesso di zelo è **stato indetto un bando pubblico** con scadenza aprile 2009, al quale ho partecipato anche io. Sono arrivati 9 curriculum, tre dei quali considerati idonei: io ovviamente non ho partecipato alla valutazione, affidata ad un trio di esperti coordinati dal membro del cda Gianni Bielli, vale a dire Ermanno Fornara, Guido Gioli ed Arcangelo Altieri (il primo ex direttore generale e attuale dirigente di Amsc, il secondo attuale direttore generale di Amsc ed il terzo responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Gallarate, ndr). Hanno



scelto me per le competenze e le capacità dimostrate nel settore in questi nove anni, per dare continuità al lavoro avviato. **L'assemblea dei soci ed il cda in mia**

assenza hanno approvato la scelta e mi è stata formalizzata la proposta, che non accetterò. Avevo chiesto l'inquadramento da dirigente pubblico più basso consentito, **non ne faccio una questione di soldi**. Spetta al sindaco come maggior azionista il compito di chiarire la questione: chi fa polemiche non deve però mischiare la politica, le vicende giudiziarie e le mie competenze. Io da qui non vedo l'ora di andarmene da un anno: mi piace anche fare politica, ma serve tempo. Non parteciperò ad un eventuale consiglio comunale straordinario, ho già chiarito tutto quello che c'era da chiarire sulla gestione dell'azienda: se il sindaco me lo chiederà interverrò, ma non ne vedo la necessità. **Domani (giovedì 23 luglio), il cda di Impianti&Servizi nominerà il vicepresidente e formalizzerà a me la proposta di diventare direttore generale, ma rifiuterò**. A settembre mi dimetterò da presidente. L'azionista ha tutto agosto per valutare eventuali alternative e decidere». I partiti di opposizione hanno presentato due mozioni (Pd e Lega Nord) per chiedere al sindaco di esprimere parere negativo alla nomina a direttore generale di Caianiello e tutti insieme (Pd, Lega Nord e Sinistra per Gallarate) hanno **chiesto che sia convocato al più presto un consiglio comunale straordinario** per discutere della questione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it